

Vedere le cose. L'enigmatica essenza del quotidiano.

Florence Di Benedetto

A cura di Tiziana Tommei

Dal 1° giugno al 28 giugno 2024

Inaugurazione sabato 1° giugno 2024, ore 18

Via Garibaldi 30, Pietrasanta LU

La Galleria Susanna Orlando è lieta di presentare “Vedere le cose. L'enigmatica essenza del quotidiano” dell'artista Florence Di Benedetto, prima personale fotografica della galleria. In mostra il progetto inedito “Mondo Visibile”, che coniuga fotografia e intervento manuale. “Vedere le cose” e “Mondo visibile” sono estratti da citazioni di Giorgio Morandi, alle cui *nature morte con bottiglie* rendono omaggio le opere esposte.

Ad un primo sguardo le opere del “Mondo visibile” di Florence Di Benedetto possono generare un subitaneo ed epidermico straniamento: è il rumore dello sfondo, l'accostamento della realtà silente e ieratica degli oggetti ad un terreno di azione intrinsecamente *Informale*.

Il progetto prende origine da un dialogo aperto con il passato, con i suoi *exempla* e le sue icone. Opere che raccontano il percorso intrapreso dall'artista e il suo nucleo valoriale: dalla trasversalità del bagaglio visivo e culturale, alla fede nell'eclettismo e nella sperimentazione; dal superamento di ogni rigida separazione tra tecniche e forme espressive, al coraggio di contaminare la fotografia pura, non alterata o modificata a posteriori, con la manualità di un fare ad azione diretta sull'opera - nel caso specifico attraverso l'effrazione (*rayage*) del supporto.

Al di là della linea scura che rincorre il profilo della rappresentazione fotografica del mondo visibile - della realtà fisica e concreta delle “cose” che si toccano, che hanno un peso, che si usano e si gettano, che decadono e tendono verso il basso - si dispiega lo spazio del gesto e della materia, una superficie che l'artista scalfisce, lacera e scava per portare alla luce l'impossibilità di una linearità estetica e di narrazione. Spostando lo sguardo sul soggetto, tra le pieghe plastiche della tovaglia di lino e i richiami ai valori della pittura, si impone la composizione scenica delle “cose”: semplici, quotidiane, banali bottiglie di plastica, sculture scelte, trasparenti e solide forme, che abitano la prospettiva e si fanno ora architettura, ora simbolo, ora realtà.

Reperti archeologici che sottendono il riscatto del vile oggetto industriale e, al contempo, esortano a sintonizzarsi sul linguaggio delle “cose”, per esplorarle oltre la patina della fugacità, interrogarle, scavarle per carpirne l'inattesa bellezza e riuscire così ad amarle nella loro brutale autenticità.

Un invito a vedere le “cose”.

Florence Di Benedetto nasce a Bari nel 1975 da madre francese e padre italiano, vive e lavora a Milano. Dopo aver conseguito il diploma presso l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano, comincia a lavorare come fotografa di moda e still-life e come assistente del fotografo artista Maurizio Galimberti. Intraprende poi una ricerca personale incentrata sulla contaminazione tra fotografia e pittura, volta all'interpretazione originale di paesaggi metropolitani, per proseguire con la pittura di ispirazione pop e iperrealista. Negli ultimi anni si concentra a raccontare storie con un approccio personale e spesso simbolico.

Florence Di Benedetto - Vedere le cose. L'enigmatica essenza del reale

A cura di Tiziana Tommei

Inaugurazione sabato 1° giugno 2024, dalle 18 alle 21

Via Garibaldi 30, Pietrasanta LU

Dal 01/06/2024 al 28/06/2024

Aperta tutti i giorni, dalle 11 alle 13:30 e dalle 18 alle 23

Galleria Susanna Orlando

Via Stagio Stagi 12 – Via Garibaldi 30 | Pietrasanta (LU)

+39 0584 70214 - info@galleriasusannaorlando.it - www.galleriasusannaorlando.it